

J.E.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

-11

La presente deliberazione viene affissa il 31 MAR. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 164 del 25 MAR. 2005

Oggetto: Università degli Studi del Sannio – Convegno internazionale. Provvedimenti.

L'anno duemilacinque il giorno VENTICINQUE del mese di MARZO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dr. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dr. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio LANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE - Mist. g. or _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita dal responsabile Cultura e Turismo Michele Nazzaro qui di seguito trascritta;

VISTA la nota prot. n° 6451 del 22/03/2005 con la quale l'Università degli Studi del Sannio – Facoltà di Scienze Economiche e Sociali chiedeva il patrocinio ed un contributo economico ai fini dell'organizzazione di un convegno internazionale dal titolo "Convergenza e competitività per la coesione e lo sviluppo sostenibile del territorio europeo";

CONSIDERATO:

- 31/10/2005 ATACORAM
- CHE il convegno si svolgerà in data 3 e 4 ottobre c.a., presso la Facoltà di Scienze Economiche e Sociali dell'Università del Sannio, costituendo un evento culturale su tutto il territorio nazionale sia per gli argomenti che verranno trattati che per la partecipazione di illustri personalità del Settore;
 - CHE il convegno tratterà una materia di grande interesse socio-culturale e tematiche relative all'economia, producendo una ricaduta positiva sul territorio, dal punto di vista di conoscenza sulle problematiche riguardanti lo sviluppo economico-finanziario europeo;
 - CHE questo evento possa rappresentare per la Provincia di Benevento un'occasione di promozione del proprio territorio, delle proprie strutture culturali e amministrative assumendo una valenza pubblicitaria di straordinaria portata;

TENUTO CONTO che l'iniziativa proposta è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi generali di questo Ente in quanto rappresenta un valido momento di valorizzazione culturale e di promozione della nostra Provincia;

RILEVATO che il Presidente della Provincia, On. Carmine Nardone, per le suddette considerazioni, ha proposto di concedere il patrocinio ed un contributo economico di € 5.000,00 (cinquemila/00) per l'organizzazione del convegno internazionale dal titolo "Convergenza e competitività per la coesione e lo sviluppo sostenibile del territorio europeo";

PRESO ATTO che la quantificazione complessiva di € 5.000,00 (cinquemila/00) trova copertura finanziaria sul capitolo 6201 - Bilancio 2005;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Servizi al Cittadino
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRO
6201
830/05

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e attività culturali Dr. Giorgio C. Nista

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

1. Prendere atto dell'allegata nota prot. n° 6451 del 22/03/2005 con la quale l'Università degli Studi del Sannio – Facoltà di Scienze Economiche e Sociali chiedeva il patrocinio ed un contributo economico per l'organizzazione del convegno internazionale dal titolo "Convergenza e competitività per la coesione e lo sviluppo sostenibile del territorio europeo";
2. Concedere all'Università degli Studi del Sannio – Facoltà di Scienze Economiche e Sociali il contributo economico di € 5.000,00 (cinquemila/00) per la realizzazione del convegno più volte citato;
3. Dare atto che la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) dovrà essere imputata al capitolo 6201, Bilancio 2005;
4. Trasmettere il presente atto al Dirigente di Settore per i successivi adempimenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 246 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 31 MAR. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo

18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 18 APR. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno

18 APR. 2005

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ Decorso 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 18 APR. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE SERVIZI CITTADINI 2820 5-4-05 prot. n. Es 3320 20-4-05

SETTORE FINANZA il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il 2819 5-4-05 prot. n. _____

☒ Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

☒ Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

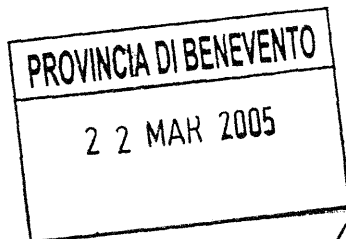
caef. capigruppo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO
DIPARTIMENTO DI ANALISI DEI SISTEMI ECONOMICI E SOCIALI
BENEVENTO

dr. no. Tenucci
re

Benevento, 10 marzo 2005



Al Presidente della Provincia di
BENEVENTO
On. Carmino Vardone
Benevento

Oggetto: Convegno

Nei giorni 3-4 ottobre 2005 si svolgerà presso la Facoltà di Scienze e economiche e sociali dell'Università del Sannio un Convegno internazionale su **"Convergenza e competitività per la coesione e lo sviluppo sostenibile del territorio europeo"**, di cui si allega il programma dettagliato.

Sarei grato se la Provincia di Benevento potesse patrocinare l'iniziativa e partecipare alla organizzazione della manifestazione con un contributo finanziario.

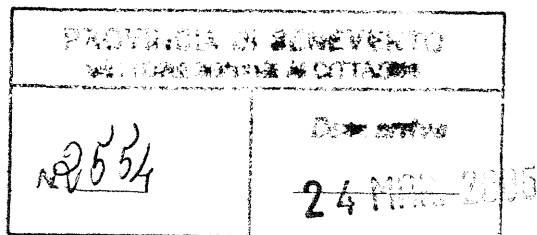
Ringrazio e porgo i più distinti saluti,

Prof. Filippo Bencardino

OK 5.000
re

cop. 6201

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0006451
Data 22/03/2005
Oggetto CONVEGNO
Dest. Presidente Provincia



CONVERGENZA E COMPETITIVITA' PER LA COESIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO EUROPEO (Benevento 3-4 ottobre 2005)

1 GIORNO Sessione plenaria

14.30 Saluto delle Autorità

15.00-15.305 Presentazione e temi del convegno

15.35-17.00 Formazione e Capitale Umano

Coordinatore: Filippo Bencardino, Università degli Studi del Sannio

17.00 *Coffe Break*

17.15-18.30 Qualità-Impresa-Ambiente,

Coordinatore: Massimo Tronci, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

20.30 *cena*

2 GIORNO Sessioni tematiche

09.00-10.15 Nuove Tecnologie

Coordinatore: Aniello Cimitile, Università degli studi del Sannio

10.15-11.30 Pianificazione economico territoriale

Coordinatore: Tullio D'Aponte, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

11.30 *Coffe Break*

11.45-13.00 Identità culturali

Coordinatore: Franco Salvatori, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

13.00 *Pranzo*

14.00-15.15 Governance territoriale

Coordinatore: Maria Prezioso, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

15.15-16.30 Integrazione e convergenza: i nuovi temi dell'equilibrio internazionale

Coordinatore: Maria Paola Pagnini, Università degli Studi di Trieste

16.30 *Coffe Break*

16.45 Tavola Rotonda – Governance Istituzionale

Coord. Luigi Paganetto

Presentazione del Convegno

CONVERGENZA E COMPETITIVITA' PER LA COESIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO EUROPEO

Con la sottoscrizione del nuovo Trattato di Roma nell'ottobre 2004, si è dato avvio ad una nuova stagione della politica europea, orientata verso una più incisiva azione di cooperazione interna tra stati e regioni a sostegno di una piena unità di obiettivi in risposta alla sfida posta dalla competizione globale.

Il susseguirsi di eventi esterni, la scarsa attenzione mostrata dagli Stati membri nel perseguire gli obiettivi fissati in alcuni trattati fondamentali (tra cui quelli di Lisbona e Gothenburg); la mancanza di coordinamento; il conflitto di priorità, e, in ultima analisi, la scarsa incisività nel chiedere mutamenti sostanziali nel comportamento delle strutture e delle istituzioni, hanno impedito, ancor prima dell'allargamento, di raggiungere progressi soddisfacenti.

La presenza di queste criticità nell'attuazione di una comune strategia richiede una profonda revisione degli obiettivi e degli strumenti con cui perseguirli, discutendo la relazione che sino ad oggi ha legato il miglioramento della crescita economica e l'aumento del tasso di occupazione della popolazione, la disponibilità di mezzi e risorse per assicurare una maggiore coesione sociale e la sostenibilità ambientale in un'Europa che, di fronte all'invecchiamento costante della popolazione, tende a salvaguardare e rafforzare il suo tradizionale modello economico e sociale, con azioni mirate di 'aggiustamento strutturale'.

Il Convegno affronta la questione della revisione del modello dell'allargamento dell'Unione a partire dalla posizione sempre più evidente acquisita dalla variabile territoriale nella discussione dei temi emergenti dalla competizione globale, e oggetto della nuova cooperazione intraregionale europea: **Formazione e Capitale Umano, Qualità-Impresa-Ambiente, Nuove Tecnologie, Pianificazione economico territoriale, Identità culturali, Governance territoriale**, sino a proporre una sintesi per l'**Integrazione e (la) convergenza: i nuovi temi dell'equilibrio internazionale**

I temi elencati delineano altrettante **aree di intervento** entro cui stabilire modalità di sostegno **economico-finanziario e strumentale** per un'azione coordinata e incisiva di sviluppo del potenziale europeo nel periodo 2007-2013, come confermato nel recente Incontro di Rotterdam.

Il Convegno, secondo la tradizione degli studi geografici, è aperto al contributo multidisciplinare e privilegia una visione trasversale dei temi cui l'Unione attribuisce un forte valore trasversale nella risoluzione di obiettivi di valenza generale. Per essi il territorio, la sua originalità, diversità, creatività nel perseguire soluzioni ammissibili rappresenta la vera innovazione per giungere ad essere competitivi e nel contempo sostenibili, coerentemente con i dettati de:

- **la società della conoscenza**, dove occorre incrementare la capacità di attrazione dell'Europa per i ricercatori e gli scienziati, facendo della ricerca e dello sviluppo una priorità e promuovendo l'uso delle tecnologie dell'informazione. A tal riguardo, il Consiglio di primavera del 2005 sarà incaricato di preparare un piano di azione che riduca gli ostacoli di natura amministrativa alla mobilità di

queste persone, tanto verso l'Unione quanto nell'Unione, in vista dell'implementazione del piano nel 2006.

Inoltre, per i ricercatori dovranno essere concessi permessi di lavoro e visti in maniera semplificata, oltre che migliorato il mutuo riconoscimento delle qualifiche professionali.

Per quanto riguarda il settore della ricerca e sviluppo, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno approvare entro la fine del 2005 (nel quadro del settimo Programma per la ricerca) l'istituzione di un autonomo Centro Europeo per la Ricerca (ERC), che dovrà finanziare e coordinare a lungo termine la ricerca fondamentale a livello europeo.

Infine, si dovranno superare gli ostacoli sinora frapposti all'approvazione del progetto legislativo sul brevetto europeo, per pervenire ad un'approvazione definitiva prima del Consiglio Europeo di primavera 2005. E' per questi motivi che il Consiglio europeo è esortato a trovare una soluzione al problema della lingua¹.

- **Il mercato interno.** Occorrono sia il completamento del mercato interno per quanto riguarda la libera circolazione delle merci e dei capitali sia azioni urgenti volte alla creazione di un mercato unico per i servizi. La Commissione europea dovrebbe stabilire entro il 2005 la lista completa dei testi relativi al mercato interno che non sono stati trasposti negli ordinamenti interni di ciascuno dei 25 Stati membri, in modo da consentire al Consiglio europeo di primavera di fissare per ciascuno Stato una data ultima per la trasposizione. Particolare attenzione è riservata alla libera circolazione dei servizi, relativamente alla quale Parlamento europeo e Consiglio dovranno adottare entro la fine del 2005 una legislazione che elimini gli ostacoli esistenti e gli Stati membri evitare atti o comportamenti che impediscano l'ingresso dei prestatori di servizi stabiliti in altri Stati membri. Analoga attenzione è riservata alla predisposizione da parte del Consiglio delle restanti misure previste dal piano d'azione per i servizi del 1999, le quali devono essere trasposte dagli Stati membri entro il 2005. Inoltre, dovrà essere elaborata una strategia che miri a ridurre la scarsa efficacia dei sistemi di compensazione e di regolamento a livello transnazionale, allo stato attuale molto complessi e costosi, e che miri a facilitare l'integrazione dei mercati finanziari al dettaglio.
- **Il lavoro.** In questa area, le osservazioni del rapporto sono incentrate su tre aspetti: il primo è relativo allo sviluppo da parte della Commissione dello strumento di analisi dell'incidenza delle proposte legislative, al fine di integrare al meglio gli obiettivi della competitività e dello sviluppo durevole; il secondo concerne la necessità che Commissione e Stati membri diano, non oltre il Consiglio europeo di primavera 2005, una definizione comune amministrativa nella legislazione comunitaria, al fine di stabilire un obiettivo di alleggerimento dello stesso, anche fissando dei settori prioritari; il terzo riguarda la necessità che gli Stati membri riducano nettamente i tempi e i costi per la creazione di

¹ Nonostante il 70% dei brevetti sia redatto in lingua inglese, Francia e Germania si sono opposte all'ipotesi di utilizzare un unico linguaggio nei brevetti. D'altra parte, Spagna, Italia e Portogallo, che avrebbero accettato la lingua inglese, di fronte alla possibilità di un allargamento delle lingue utilizzate, hanno chiesto di non essere escluse. Secondo alcune stime, attualmente il costo di un brevetto europeo è di 50.000 euro, contro i 15.000 di un brevetto giapponese o i 10.000 di un brevetto statunitense.

nuove imprese entro la fine del 2005, raccomandando l'instaurazione di uno sportello unico.

- **Il mercato del lavoro.** Gli Stati membri, in stretta cooperazione con i *partners* sociali, dovranno rendere conto delle misure adottate in ossequio alle raccomandazioni formulate nel novembre 2003 dalla *task force* per l'occupazione², in modo da consentire al Consiglio europeo di primavera di valutare i progressi realizzati; dovranno sviluppare strategie per un'educazione e una formazione permanente; dovranno elaborare una strategia globale per un invecchiamento attivo, nel senso che le pensioni anticipate devono essere abbandonate, prevedendo l'offerta di vantaggi legali e finanziari per la permanenza al lavoro e per l'assunzione di lavoratori anziani.
- **la sostenibilità ambientale.** In tale area, occorre promuovere lo sviluppo di innovazioni compatibili con l'ambiente e costruire la leadership dell'Europa nella eco-industria. la Commissione dovrà fornire al Consiglio europeo di primavera del 2005 un quadro sull'avanzamento del piano d'azione comunitario in favore delle eco-tecnologie. Vanno attivate, infine, delle politiche che conducano a sostanziali e duraturi miglioramenti per quanto riguarda la produttività complessiva attraverso modelli eco-efficienti che trovino un chiaro riscontro nei modelli istituzionali della pianificazione e del governo del territorio.

La necessità di adeguare i bilanci e le strutture degli Stati alle esigenze della futura strategia europea trova riscontro nella comunicazione della Commissione europea del 3 settembre 2004 (COM(2004)581 def.)³, relativa al rafforzamento della *governance* economica e al Patto di stabilità e crescita. La Comunicazione illustra infatti il modo in cui gli strumenti della *governance* economica comunitaria potrebbero essere meglio collegati tra loro, al fine di incrementare il contributo della politica di bilancio alla crescita economica e sostenere i progressi verso la realizzazione della strategia di Lisbona.

L'importanza riposta nell'opera degli Stati membri e delle regioni (in particolare quelle transfrontaliere) si evince proprio dai programmi di azione nazionali che potranno perseguire il triplice fine di assicurare l'impegno dei governi nell'attuazione delle strategie, di incrementare il coinvolgimento dei policy-makers e dei *partners* sociali e di assicurare che le misure adottate siano adeguate e coerenti. Si prevede che i primi programmi di azione nazionali siano presentati alla Commissione per la fine del 2005, in modo che la stessa possa analizzarli e presentare specifiche raccomandazioni su ognuno in tempo per il Consiglio europeo di primavera del 2006.

² Si tratta di un rapporto, dal nome "*Jobs, Jobs, Jobs* - incrementare l'occupazione in Europa", presentato dal novembre 2003 dal gruppo di studio istituito nel consiglio europeo del marzo 2003 e presieduto, come per il rapporto sulla strategia di Lisbona, dell'ex premier olandese Wim Kok. Nel rapporto si è sostenuto che l'aumento dell'occupazione e della produttività è strettamente legato a quattro condizioni, quali: la maggiore adattabilità dei lavoratori e delle imprese; la capacità di attrarre nuove persone al mercato del lavoro, investimenti maggiori e più effettivi nel capitale umano; l'assicurazione di un'implementazione effettiva delle riforme attraverso una migliore *governance*.

³ La Comunicazione è stata pubblicata nel Dossier n. 44.